



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 9** Curricolo di Istituto
- 26** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 43** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 46** Attività previste in relazione al PNSD
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 69** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto si articola su tre ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia;

Scuola Primaria;

Scuola secondaria di primo grado.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEROTONDO - VIA P. NENNI	RMAA882019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEROTONDO - VIA P. NENNI
RMAA882019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEROTONDO - VIA BUOZZI
RMEE88201E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEROTONDO- BORGO NUOVO
RMEE88203L



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MONTEROTONDO VIA BUOZZI
RMMM88201D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

MONTEROTONDO VIA BUOZZI

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: MONTEROTONDO - VIA P. NENNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e per progettare nuove esperienze. E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si raggiungono promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Ogni singola scuola elabora il proprio Curricolo: questo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto basa il Curricolo sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e secondo la "raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento



permanente di qualità e inclusivo". Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza e nella scuola del primo ciclo attraverso le discipline. Campi di esperienza I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Discipline e aree disciplinari Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione e gli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative. Traguardi per lo sviluppo delle competenze Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 ai 14 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Obiettivi di apprendimento Gli obiettivi di apprendimento, scanditi per classe, vengono definiti dal Collegio dei docenti al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza attiva, Pace e Legalità

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni una prima consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino e delle regole necessarie per vivere bene insieme.

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali all'interno della Scuola dell'Infanzia i bambini sono chiamati a vivere le prime esperienze di cittadinanza attiva, a tal fine le insegnanti offriranno momenti di confronto e di riflessione collettivi, per sollecitare la narrazione di vissuti, la formulazione di opinioni personali da parte degli alunni e la condivisione di regole comuni.

Il progetto consentirà ai bambini di sperimentare comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti degli altri e dell'ambiente fisico e sociale, riconoscendosi come piccoli cittadini del mondo attivi e partecipi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La mia scuola per Telethon

Il filo conduttore di questo progetto è quello dei "diritti dei bambini" (all'identità, ad una casa e ad una famiglia, alla cura e alla protezione, alla salute, al gioco ed all'istruzione, alla pace) in quanto valori universali legati alla formazione di un "cittadino del mondo". Il progetto si conclude con una raccolta di fondi legata ad un itinerario didattico. Nello specifico, si prevede la realizzazione di laboratori di creatività in cui sono realizzati i manufatti da vendere. Il ricavato sarà devoluto a Telethon.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega Curricolo Verticale

Allegato:

curricolo-verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo di Cittadinanza

Allegato:

curricolo-cittadinanza-infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MONTEROTONDO - VIA BUOZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e per progettare nuove esperienze. È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si raggiungono promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Ogni singola scuola elabora il proprio Curricolo: questo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto basa il Curricolo sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e secondo la "raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di qualità e inclusivo". Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza e nella scuola del primo ciclo attraverso le discipline. Campi di esperienza I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Discipline e aree disciplinari Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione e gli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 ai 14 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Obiettivi di apprendimento Gli obiettivi di apprendimento, scanditi per classe, vengono definiti dal Collegio dei docenti al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Riconoscere i propri diritti ed i propri doveri**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ **Interagire nel gruppo dei pari, cogliendo l'importanza del contributo di ciascuno per il raggiungimento di un obiettivo comune**

L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, di uguaglianza e rispetto della diversità sono pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro



equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ **Adottare comportamenti di rispetto e di cura nei confronti dell'ambiente e dei suoi abitanti**

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



○ Creare contenuti digitali

L'alunno è in grado di distinguere diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega Curricolo Verticale

Allegato:

curricolo-verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo di Cittadinanza

Allegato:

curricolo-cittadinanza-primaria_0.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MONTEROTONDO- BORGO NUOVO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e per progettare nuove esperienze. E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si raggiungono promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Ogni singola scuola elabora il proprio Curricolo: questo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto basa il Curricolo sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e secondo la "raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di qualità e inclusivo". Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza e nella scuola del primo ciclo attraverso le discipline. Campi di esperienza I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Discipline e aree disciplinari Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione e gli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative. Traguardi per lo sviluppo delle competenze Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 ai 14 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Obiettivi di apprendimento Gli obiettivi di apprendimento, scanditi per classe, vengono definiti dal Collegio dei docenti al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega Curricolo Verticale

Allegato:

curricolo-verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo Cittadinanza



Allegato:

curricolo-cittadinanza-primaria_0.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MONTEROTONDO VIA BUOZZI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e per progettare nuove esperienze. È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si raggiungono promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Ogni singola scuola elabora il proprio Curricolo: questo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto basa il Curricolo sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e secondo la "raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di qualità e inclusivo". Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza e nella scuola del primo ciclo attraverso le discipline. I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione e gli



apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 ai 14 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Gli obiettivi di apprendimento, scanditi per classe, vengono definiti dal Collegio dei docenti al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Consapevolezza dell'identità personale e culturale

Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio paese e dei paesi oggetto di studio.
- Apprezzare le potenzialità del proprio territorio.
- Individuare gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.
- La dieta e la corretta alimentazione.
- Conoscere le tradizioni gastronomiche del proprio paese e dei paesi di cui si studia la lingua.
- Far conoscere i cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento
- Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Educazione digitale

- L'uso consapevole della rete.
- Uso responsabile dei social.
- Saper organizzare il proprio lavoro sui dispositivi informatici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



○ **Cittadinanza attiva: diritti e doveri**

- Riflettere sul significato di diritto e dovere: essere un cittadino.
- Riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene.
- Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto.
- Riflettere su forme di espressione personale socialmente accettate e moralmente giustificate, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega curricolo verticale

Allegato:

curricolo-verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curricolo.

Allegato:

curricolo-cittadinanza-secondaria.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Pace, legalità e cittadinanza attiva

Percorsi progettuali ed eventi: - Frammaday . Il progetto prevede la partecipazione della scuola alla manifestazione del Frammaday, organizzata dall'associazione "Angelo Frammartino". In vista dell'evento, vengono organizzate attività sulle tematiche di Pace e Legalità, che coinvolgono le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola. - Educazione ai Diritti Umani con Amnesty International Il progetto mira a promuovere la conoscenza e l'adesione ai valori della D.U.D.U. (Dichiarazione Universale Diritti Umani). Le sue finalità principali sono: aiutare a comprendere i Diritti Umani e diventare consapevoli che sono importanti e devono essere rispettati e difesi, e combattere una distorta rappresentazione della realtà con una corretta informazione. - Cittadinanza attiva, pace e legalità (scuola dell'infanzia) Il progetto è organizzato in percorsi che, attraverso una didattica inclusiva e orientata al rispetto di ogni individualità, possano aiutare i bambini a riconoscere nel quotidiano opinioni diverse e valori universali, in modo da orientare il loro comportamento su ciò che è giusto fare e su ciò che è sbagliato. Si partirà dall'identità personale che comporta il rispetto di se stessi , per poi giungere al concetto di scuola e di gruppo come comunità di vita con regole condivise, diritti e doveri. Parallelamente partendo dalla conoscenza del benessere del proprio corpo si giungerà al rispetto della natura e di tutto ciò che ci circonda. - La mia scuola per Telethon Il filo conduttore di questo progetto è quello dei "diritti dei bambini" (all'identità, ad una casa e ad una famiglia, alla cura e alla protezione, alla salute, al gioco ed all'istruzione, alla pace) in quanto valori universali legati alla formazione di un "cittadino del mondo". Il progetto si conclude con una raccolta di fondi legata ad un itinerario didattico. Nello specifico, si prevede la realizzazione di laboratori di creatività in cui sono realizzati i manufatti da vendere. Il ricavato sarà devoluto a Telethon. - Modalità ON (Scuola secondaria) Il progetto mira ad un approfondimento della legge 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo", al fine di consentire agli alunni di riconoscere il fenomeno, metabolizzare le caratteristiche dello stesso ed essere in grado di denunciare, richiedere l'aiuto di un adulto di riferimento, in caso di necessità. Tutto ciò utilizzando i materiali messi a disposizione dalla piattaforma Generazioni Connesse e dal progetto Parole Ostili. Si realizzeranno lezioni pomeridiane mediante Teams. - Stop bullismo e cyberbullismo (Scuola primaria) Il Progetto nasce dal bisogno di prevenire e di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli alunni



dell'Istituto. Questo progetto vede il coinvolgimento di tutte le insegnanti e la collaborazione con le Forze dell'Ordine. Propone un percorso educativo-didattico finalizzato a stimolare il senso critico, la consapevolezza emotiva ed empatica e il senso di responsabilità e giustizia. - Incontro con l'autore Gli studenti della scuola secondaria incontreranno giornalisti e scrittori, per affrontare tematiche connesse all'educazione alla legalità. - Progetto Gli Amici di San Francesco Il progetto, tramite la figura di San Francesco (uomo che ha vissuto in modo totale il vangelo), vuole presentare aree tematiche molto attuali come l'amore per il creato, l'amicizia, il senso della vita, i valori come la libertà, la pace, la gioia di vivere. - Incontro di conoscenza ecumenica Incontro con un prete cattolico e un prete ortodosso rumeno per conoscere meglio ciò che accomuna e ciò che differenzia le due tradizioni religiose più diffuse fra le famiglie degli alunni. - Cittadino con gli altri Il Progetto nasce dalla necessità di accompagnare gli alunni (con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio) nella scoperta del valore della convivenza civile, riconoscendosi soggetti portatori di valori per se stessi e per gli altri. - Geronimo Stilton e i diritti nell'ambiente digitale Il percorso formativo è finalizzato a promuovere il tema dei diritti dei bambini all'interno del contesto della comunicazione digitale. È improntato alla realizzazione di attività in classe che conducano alla riflessione sui diritti su un piano concreto, muovendo dalle esperienze dei bambini. - Progetto di Lingua e cultura Rumena Il progetto ha come obiettivo la tutela dell'identità linguistica e culturale rumena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

In coerenza con le priorità ed i traguardi del RAV e del PDM e con le finalità delle Indicazioni Nazionali e del più recente documento ad esse collegato denominato "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", i percorsi dell'area si raccordano con il curricolo d'istituto coinvolgendo tutti i



campi d'esperienza (per la scuola dell'infanzia), con i diversi ambiti disciplinari e lavorano sulle competenze chiave di cittadinanza utilizzando metodologie didattiche attive per far sì che gli alunni acquisiscano strategie cooperative per apprendere e "saper stare al mondo", attraverso il perseguimento degli obiettivi di seguito indicati: - educare alla cittadinanza attiva e responsabile attraverso il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la destrutturazione di stereotipi e di pregiudizi; - promuovere, attivare e rinforzare conoscenze, stimoli, pensieri e comportamenti per contrastare fenomeni di violenza e prevaricazione di genere, razzismo, bullismo, vandalismo; - conoscere i principali diritti e doveri dei bambini e delle bambine; - conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; - incentivare alla riflessione, al porsi e al porre domande; - diffondere e stimolare atteggiamenti e comportamenti solidali; - imparare ad affrontare e non eludere le conflittualità per arrivare ad una soluzione non violenta nel confronto; - sensibilizzare alla cultura della legalità; - conoscere Istituzioni e Associazioni che operano per il rispetto dei diritti umani; - comprendere l'importanza del corretto utilizzo delle tecnologie informatiche per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; - capire l'importanza del corretto utilizzo delle parole; - favorire la capacità di espressione, l'emergere di opinioni e di progetti in merito alla propria scuola e al proprio territorio di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

● Area linguistica

Percorsi progettuali: - #io leggo perchè Il progetto è organizzato dall'AIE e si propone di divulgare sul territorio nazionale l'abitudine alla lettura, distribuendo libri alle scuole che partecipano con un evento e che hanno la possibilità di chiedere un "contributo" (sempre in libri) anche agli utenti delle librerie che hanno aderito al progetto. - AAA lettore cercasi Il progetto si iscrive all'interno delle iniziative promosse dall'Istituto al fine di migliorare le competenze in lingua italiana e, pur riguardando strettamente le discipline umanistiche, è al contempo trasversale poiché l'abilità di lettura è fondamentale in tutte le materie. Il progetto si articola in tre fasi: 1. catalogazione dei testi di scuola secondaria presenti nella biblioteca d'istituto; 2. servizio di prestito: gli alunni hanno la possibilità di prendere in prestito, per al massimo un mese, un libro collocato nella biblioteca della scuola; 3. concorso di lettura espressiva ad alta voce "Aaa lettore cercasi". - In medias res Il corso si propone di fornire agli allievi un percorso preparatorio allo studio della lingua latina che verrà affrontato nei licei



classici, scientifici, linguistici e di scienze umane. - *Οἶδα* Il corso si propone di fornire agli allievi le prime conoscenze della lingua greca classica. I moduli verteranno sullo studio della fonetica e sulla grammatica di base. - *Parole migranti* Il progetto, nella sua articolazione generale, prevede corsi di lingua italiana rivolti ad alunni, genitori e adulti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio. Si farà riferimento a studi di glottodidattica e ai framework del quadro comune europeo per individuare, definire e certificare i diversi livelli di conoscenza della lingua italiana. L'insegnamento verrà articolato secondo il sillabo delle competenze attinente alla specificazione della messa in sequenza dei contenuti di insegnamento, fatta in termini di conoscenze e abilità, in relazione all'utenza di riferimento (età, scolarità, livelli di competenza). Per gli adulti si prevede il conseguimento della certificazione CILS. - *Biblioteca Nazionale Centrale di Roma* Il progetto prevede la realizzazione di visite guidate della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, biblioteca statale di conservazione che, nell'ottica di una politica di valorizzazione del proprio patrimonio librario, opera la promozione del libro e della lettura. Il progetto si articola in diverse fasi, differenziate in base agli alunni destinatari, e prevede la visita guidata alla Biblioteca, preceduta da una tappa propedeutica volta a ripercorrere la filiera del libro, e al museo Spazi '900, suggestivo spazio espositivo di raccolte librerie e archivistiche di importanti autori della letteratura italiana del '900. - *Leggere ... che passione!* Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini alla lettura, al valore del libro e alla cultura dell'ascolto. Gli insegnanti avranno cura di scegliere dei brani incentrati sulle principali tematiche presenti nel curricolo di educazione civica. Si avrà cura di predisporre un ambiente e un'atmosfera atti a favorire la riflessione e il dialogo. Saranno proposte attività quali questionari, realizzazione di illustrazioni, giochi con le parole, produzione di testi. - *Uno sguardo sul mondo* Il progetto ha la finalità di sensibilizzare gli studenti al ruolo fondamentale dell'informazione, quale integrazione dei saperi e sviluppo del senso critico, dell'apertura all'altro e di una costruttiva partecipazione civile. Verranno pertanto realizzati dei laboratori di lettura di articoli e notizie tratti da quotidiani o siti di informazione, afferenti alle varie discipline, che conducano alla riflessione su grandi temi di attualità, al confronto e all'approfondimento, attraverso le modalità del cooperative learning. L'apprendimento cooperativo permette, infatti, di attuare un confronto e un dialogo aperto sulle varie proposte, sui dubbi e sui compiti e favorisce lo stabilirsi di un clima sereno, avulso dalla preoccupazione di dare risposte inadeguate o sbagliate. - *Italiano L2* Il progetto di lingua italiana come L2 ha lo scopo di sostenere la crescita e lo sviluppo della competenza in lingua italiana, fondamentale sia per l'inserimento scolastico, sia per lo svolgimento di tutte quelle funzioni comunicative e relazionali, che fanno parte della vita quotidiana. E' rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria. - *Leggimi ancora* Il progetto prevede una serie di otto webinar di formazione per i docenti e un evento finale ad aprile. Sono messi a disposizione materiali utili e una bibliografia. Si basa semplicemente sulla lettura ad alta voce del docente agli alunni. Si comincia con periodi brevi, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di



arrivare fino a un'ora al giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Favorire la comunicazione nella madrelingua. - Favorire competenze personali, sociali e di apprendimento. - Promuovere apprendimenti significativi. - Mirare al successo formativo di tutti gli alunni. - Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie e delle reti sociali online. - Ampliare i processi inclusivi, di integrazione e scambio culturale. - Promuovere la graduale conoscenza e padronanza nell'acquisizione dei contenuti linguistici in riferimento ai livelli del quadro comune europeo per cittadini stranieri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Area Lingua due

Percorsi progettuali -CLIL Clil è un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Il progetto si baserà sulle seguenti materie: matematica, scienze, storia, geografia, educazione civica e arte. Gli



argomenti trattati saranno scelti dalle programmazioni annuali delle materie curriculari. Si alterneranno General English (apprendimento della lingua in senso generale e secondo diversi livelli) e ESP- English for Specific Purposes (lo studio della lingua per scopi specifici e secondo le necessità legate ad un particolare contesto). - Progetto di lingua inglese nella scuola dell'infanzia. - Trinity Il progetto, rivolto alle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria, prevede l'attivazione di corsi tenuti da un insegnante madrelingua per potenziare e sviluppare l'abilità di comprensione ed espressione orale della lingua inglese, al fine di sostenere l'esame di certificazione internazionale Trinity (Grade One, Two, Three, Four, Five). Progetto Dele Il progetto prevede, per gli studenti della scuola secondaria, l'attivazione di corsi di potenziamento di lingua spagnola, con la possibilità di sostenere l'esame di certificazione internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa e l'esercizio della cittadinanza. - Utilizzare la lingua straniera inglese per trasmettere contenuti seguendo la metodologia CLIL, la quale comporta anche la ricerca e l'attivazione di modalità di trasmissione delle conoscenze che favoriscano un approccio laboratoriale. - Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi di significato per il proprio vissuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

● Linguaggi espressivi

Percorsi progettuali - Cinema a scuola Il progetto si propone: - di avvicinare i ragazzi al mondo



del cinema con un approccio ludico e creativo; - di offrire esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica attraverso la conoscenza del panorama cinematografico dei film per ragazzi; - di dotare gli alunni di strumenti idonei di interpretazione delle pellicole proposte. - Monterotondo film festival Il progetto è dedicato agli alunni della scuola primaria, i quali saranno spettatori e giurati dei film ai quali assisteranno. La visione della rassegna sarà preceduta da un laboratorio di alfabetizzazione al cinema. - Crescere in musica Il progetto ha lo scopo di creare le condizioni più opportune affinché le alunne e gli alunni delle classi quinte prendano consapevolezza della propria competenza musicale. L'approccio didattico ludico e sperimentale accompagna i bambini in un percorso di apprendimento musicale che prevede attività pratiche e vocali di graduale difficoltà. - Orchestra fantasia Il progetto prevede le attività di seguito elencate: laboratorio strumentale con tastiere, ukulele soprano e concerto, xilofoni, percussioni; esecuzione di brani musicali polifonici di crescente difficoltà come potenziamento della tecnica strumentale e comprensione del linguaggio musicale in forma più complessa; ascolto attivo di brani musicali e scoperta di contenuti; lavoro di analisi, di interpretazione e di espressione. - Un logo per la Buozzi Le classi seconde e terze saranno coinvolte dalle docenti di Arte e Immagine a progettare un'idea di logo per la scuola. Le docenti forniranno delle linee guida sulla tematica (il volo come simbolo e archetipo di libertà di scelta e autodeterminazione, il sapere come libertà e come esperienza e conoscenza da saper mettere in campo privilegiando un percorso e un progetto di vita improntato sull'empatia). Il logo/progetto vincitore sarà riconosciuto con un premio in materiale artistico. - Musichiamo - crescere con la musica Il progetto prevede l'organizzazione di un percorso didattico-ludico-sperimentale che sostenga un armonico sviluppo della personalità anche attraverso l'uso didattico di canti, filastrocche, ascolti guidati per affinare il senso ritmico e favorire l'attenzione e la concentrazione sui fenomeni sonori. L'uso del proprio corpo per produrre suoni e rumori (body percussion) favorisce il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni, rispettando le caratteristiche intraindividuali e i bisogni educativi di ognuno, favorendo il confronto, la collaborazione, il rispetto delle regole e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza del mondo circostante; attivare processi di cooperazione e socializzazione. - Rielaborare una storia attraverso linguaggi non verbali. - Far crescere l'esigenza di una ricerca consapevole del "bello" nell'ambiente circostante per apprezzarlo e rispettarlo attraverso interventi di tipo creativo per rendere accogliente e piacevole lo spazio nel quale operare. - Favorire esperienze di socializzazione, di cooperazione in un contesto diverso, come quello artistico e musicale, attivando il senso di appartenenza e fornendo opportunità di scambio delle proprie idee.

Risorse professionali

Interno

● Educazione alla salute

Percorsi progettuali - La Corsa di Miguel Il progetto ha l'obiettivo di promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità verso il mondo e di lealtà verso i valori di una sana competizione, ricordando loro che lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti dell'uomo. - Scherma a Scuola Attraverso il progetto, si vuole proporre, alle classi prime della scuola secondaria, la scherma, una disciplina sportiva altamente qualificante ed idonea alla formazione fisica e culturale dei giovani, la quale educa all'autocontrollo e al rispetto delle regole e favorisce l'acquisizione di valori di etica sportiva e sociale. Tale disciplina induce al confronto leale con avversari sempre differenti, alla ricerca della soluzione migliore per il raggiungimento dell'obiettivo. - Sport in Allegria Il progetto ha come obiettivi: promuovere l'educazione ludico-motoria delle alunne e degli alunni e l'attività sportiva, rispettandone i naturali ritmi di sviluppo; creare contesti relazionali che agevolino la socializzazione, la comunicazione e le forme di associazionismo culturale e sportivo; favorire in particolare, l'attività motoria, fisica e sportiva nei giovani che non la praticano. Gli sport proposti sono: corsa campestre, atletica leggera, pallacanestro, da praticarsi sia all'interno della scuola, sia nelle manifestazioni organizzate dal comune di Monterotondo. - Ultimate frisbee Viene proposto per le classi terze della scuola secondaria un progetto di Ultimate Frisbee, sport di squadra ideale per l'attività sportiva scolastica poiché dinamico e spettacolare. Questo sport si pratica con un disco e 8 conetti (senza necessità di costose o ingombranti attrezzature/strutture) e prevede la possibilità per



ragazze e ragazzi di giocare insieme in una categoria ad hoc, la Mixed, che si aggiunge alle tradizionali categorie "Maschile" e Femminile". E' uno sport dal valore altamente educativo, basato sui principi della lealtà e del fair play. - Scuola di tiro con l'arco Il progetto propone agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria un corso di tiro con l'arco. L'obiettivo fondamentale di tale attività è di stimolare il "bisogno di movimento", "di unione" e di "senso di squadra", attraverso la pratica abituale di un'attività ludico-motoria scolastica. L'ASD Arcieri Tiberini, in accordo con insegnanti e dirigenti scolastici, si ripropone di instaurare un ambiente sereno e costruttivo, favorendo la partecipazione creativa, la solidarietà, il rispetto degli altri e delle "regole sportive", la tolleranza e la collaborazione. - Per crescere insieme Lo Sportello di Ascolto Psicologico offrirà a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'istituto. Lo spazio sarà dedicato in primo luogo ai ragazzi e ai loro problemi, quali la difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari, e offrirà loro la possibilità di prevenire o di affrontare il disagio psicologico. Lo sportello si costituirà anche come spazio di incontro e confronto con i genitori che lo desiderano, per aiutarli a comprendere e ad affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo psicologo sarà naturalmente a disposizione di tutti gli insegnanti che richiederanno la sua collaborazione nel confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi. - Unplugged E' un programma volto a valorizzare e promuovere le capacità personali dei giovani in termini di autostima, autoefficacia e resilienza, al fine di aumentare le loro capacità di gestione delle sfide quotidiane e favorire un maggior senso di controllo personale. Tale intervento permette di migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali. - Orienteering nelle aree protette (Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità delle Aree Naturali Protette del Lazio) Il progetto offre ai ragazzi l'opportunità di praticare attività sportiva in natura e di conoscere la ricchezza degli elementi naturali e culturali del territorio e quindi l'importanza della loro tutela. Verranno proposti incontri in aula con esperti esterni, uscite sul campo, osservazione ed esercitazioni, caccia al tesoro con utilizzo di tecnica di orientamento a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

- Sviluppare capacità cognitive, operative e relazionali in modo che i bambini e i ragazzi diventino costruttori delle proprie conoscenze e consapevoli dei propri comportamenti. - Favorire l'interazione tra pari. - Favorire la fiducia in sé stessi, il coraggio, la determinazione, l'accettazione dei propri limiti per superarli ed integrarli. - Favorire la crescita culturale, civile e sociale dei giovani. - Socializzare in ambienti scolastici ed extrascolastici. - Promuovere l'educazione ludico-motoria e l'attività sportiva rispettandone i naturali ritmi di sviluppo. - Sviluppare le capacità di autosufficienza e autonomia. - Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia; aumentare la motivazione allo studio, il benessere psicofisico, le capacità metacognitive, il senso di efficacia personale e di autostima, il senso di autonomia, il senso di responsabilità delle proprie scelte, le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità. - Aiutare a capirsi e a conoscersi meglio e migliorare le capacità relazionali.

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

● Continuità

Percorsi progettuali - BuozziOrienta Il progetto mira a guidare le alunne e gli alunni ad una scelta consapevole, relativa al percorso di studi da intraprendere, nel passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado a quella di II grado. Una scelta informata, mirata e rispettosa delle potenzialità e delle passioni di ciascun alunno e ciascuna alunna del nostro istituto. - Continuità- un passo in avanti, insieme! Il progetto intende facilitare il passaggio dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia al primo anno della scuola primaria e vuole aiutare i ragazzi che lasciano la scuola Primaria ed entrano in quella Secondaria a vivere senza ansia e con serenità la nuova esperienza scolastica, ritrovando nella nuova scuola occasioni per condividere esperienze vissute e momenti per socializzare con i nuovi compagni e gli insegnanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promuovere la continuità tra Istituti di grado diverso. - Suscitare una riflessione che guidi gli studenti a una scelta consapevole della Scuola Superiore. - Favorire il successo formativo. - Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento. - Favorire e salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

● Area scientifica e per lo sviluppo della competenza digitale

Percorsi progettuali - Programma il futuro – Code.Org Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica e dell'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica. Il compito principale del Progetto è quello di assicurare che questa iniziativa venga ben inserita nel piano delle attività didattiche della scuola, attraverso le modalità che si riterranno più opportune, e assicurare la partecipazione da parte del maggior numero possibile di classi del proprio istituto. - Code week La settimana europea della programmazione è un evento che nasce dal basso e celebra la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la programmazione e altre attività tecnologiche. La Commissione Europea, nel piano d'azione per l'istruzione digitale, sostiene la Settimana europea della programmazione e incoraggia soprattutto le scuole ad aderire all'iniziativa. - Rosa digitale Rosa Digitale è un movimento nazionale senza scopo di lucro



per le pari opportunità di genere in ambito tecnologico. Prevede lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Code week La settimana europea della programmazione è un evento che nasce dal basso e celebra la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la programmazione e altre attività tecnologiche. La Commissione Europea, nel piano d'azione per l'istruzione digitale, sostiene la Settimana europea della programmazione e incoraggia soprattutto le scuole ad aderire all'iniziativa.

- Creatività e ricreatività matematica Questo progetto intende aiutare lo studente a scoprire il fascino della Matematica che nasce dalla ricerca e dalla scoperta, attraverso il gioco matematico. Con il gioco matematico è facile divertirsi insieme, stimolandosi vicendevolmente alla ricerca di nuove e differenti soluzioni ai problemi proposti e sentirsi gratificati dalla scoperta di "regole" matematiche e dalla creazione di nuovi fantasiosi problemi. Il progetto prevede la partecipazione ai giochi matematici organizzati dal Centro Pristem dell'Università "Bocconi" di Milano (Giochi di autunno, Campionati Internazionali, Giochi di primavera, Giochi a squadra).

- Bebras dell'informatica Il progetto rappresenta un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. I giochi Bebras possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica e diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe.

- Scienziati: si nasce o si diventa? Il progetto "Scienziati: si nasce o si diventa?" nasce nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, in risposta all'Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 - "Spazi e strumenti STEM" con l'intento di incrementare le dotazioni di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). I materiali che verranno acquistati per sostenere le discipline STEM saranno: kit Lego Educational Spike e WeDo, Microscopi digitali, visori per la realtà aumentata e strumentazioni per podcasting. In Scienze l'uso dei microscopi digitali e dei software per la creazione di mondi virtuali in realtà aumentata permetterà di esplorare le osservazioni scientifiche mediante la creazione virtuale di modelli. Inoltre, l'utilizzo sistematico della robotica educativa sarà un elemento di continuità verticale e pluridisciplinare e implementerà le competenze logico-matematiche e di Coding. Le dotazioni serviranno anche per fare divulgazione scientifica di quanto appreso. Un obiettivo sarà quello di creare un podcast di divulgazione scientifica con lo scopo di raccontare la scienza ai più piccoli, con interviste, racconti e aneddoti sugli scienziati studiati ma soprattutto avere consapevolezza di una corretta informazione scientifica. Sfruttando la tecnologia podcasting i ragazzi produrranno puntate audio scaricabili ed ascoltabili sulle osservazioni fatte al microscopio, nonché su informazioni e concetti scientifici.

Digital challenges Il progetto denominato "Digital Challenges" si inserisce nell'ambito del PNSD, azioni #15, #17, #20, in risposta all'Avviso n. 20769 del 21



giugno 2019 “Realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative – anno 2019”. Il progetto prevede la realizzazione di moduli didattici per alunni della primaria e della secondaria. I percorsi didattici saranno orientati al miglioramento delle competenze digitali degli alunni attraverso metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. - Promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze). - Sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri. - Integrare le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa.

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

● Inclusionione

La scuola è di casa Questo progetto di istruzione domiciliare esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di problemi di salute ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio (art. 34 della Costituzione). Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a



scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, ecc.).
- Acquisire capacità operative, logiche e creative.
- Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico.
- Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti. Obiettivi educativo-didattici e strategie saranno declinati nel PEI.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Atelier Koiné

Il progetto "L'Atelier Koiné", presentato da "La lanterna di Diogene" in risposta al bando "ADOLESCENZA", emanato dall'"IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI" e positivamente valutato, sarà attivato dall'a.s. 2018/2019 ed avrà la durata di 48 mesi. Il progetto è strutturato in moduli.

1. TU HAI LE CAPACITÀ, USALE! Laboratori di creatività e manualità per la sperimentazione delle proprie abilità attraverso la creazione di manufatti. Uso di tecniche e materiali diversi attraverso la guida di maestri d'arte.
2. ATTIVAMENTE Hub di cittadinanza attiva, strutturato per diffondere la cultura della legalità e la difesa dei diritti di ogni cittadino.
3. ORTO CONTORTO Destinato al recupero di giardini e orti che versano in stato di abbandono o che potrebbero essere valorizzati attraverso la realizzazione di:
 - orti sinergici, privi di utilizzo di fertilizzanti e concimi;
 - forni in terra cruda, realizzati direttamente sui campi prescelti per il progetto;
 - "Colimbri", compostiere



modulari con lombricoltura. 4. QUINTA E SENZA Spazio di arti espressive, teatro e glottodrama per sviluppare riflessioni e favorire la discussione tra i giovani partecipanti. Esercizi teatrali da svolgere in "scena" e in contesti non teatrali ma di vita quotidiana, attraverso il processo di «generalizzazione». 5. FOLK'N FUNK Recupero delle tradizioni e della cultura della musica popolare e folk rivisitata in chiave moderna, in cui gli anziani possono tramandare ai giovani i loro usi e costumi e gli adolescenti adattare le tradizioni ad un linguaggio contemporaneo. 6. BROKEN WINDOWS Riqualificazione degli spazi pubblici, recupero degli arredi rovinati dal degrado, riqualificazione degli spazi pubblici. 7. LE TERRE DI MEZZO - GIORNO Spazio di progettazione sociale in cui si sperimenterà l'ideazione di interventi sul territorio attraverso il coinvolgimento degli enti comunali (assessorati, dirigenti, tecnici, ecc.), delle aziende, delle associazioni del territorio e degli enti di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Finalità: accoglienza, formazione, orientamento adolescenti. Far individuare agli adolescenti il proprio obiettivo di vita su cui orientare le scelte, attivare risorse personali, potenziare valori di riferimento. - Obiettivi: prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, contrastare la povertà educativa, favorire la creazione di un «welfare comunitario».



Risorse professionali

Esterno

● Educazione per lo sviluppo sostenibile

Percorsi progettuali - L'Orto a Scuola (Scuola dell'Infanzia) Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini ai "prodotti della natura", attraverso la progettazione e la realizzazione di un "Orto Didattico" nel giardino della scuola, proponendo esperienze di semina e di coltivazione. Si utilizzerà un approccio di tipo sensoriale per conoscere la ciclicità delle colture e per promuovere un corretto stile alimentare, invogliando i bambini al consumo di frutta e verdura per il proprio benessere psico-fisico. Il progetto ha l'obiettivo di educare al rispetto dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile e combattere lo spreco alimentare. L'orto didattico diventerà uno spazio laboratoriale destinato alla ricerca, alla sperimentazione, alla manipolazione della natura e all'osservazione/registrazione dei suoi fenomeni. Il bambino avrà così modo di esprimere le proprie potenzialità e la propria creatività. Aver cura di un orto darà modo di attivare negli alunni le abilità intellettive, pratiche ed emotive, allenando alla pazienza, all'attenzione al dettaglio e alla responsabilità. L'orto scolastico (scuola primaria - Borgonuovo) Il progetto si prefigge il compito di far realizzare agli alunni un piccolo orto nell'area intorno alla scuola di Borgonuovo. Si intende così fornire agli alunni occasioni per affrontare in modo organico e soprattutto pratico il tema del corretto rapporto con il cibo e con l'ambiente. Avvicinare i bambini alla terra aiutandoli a coltivare frutta e verdure, in particolare quelli tipici del territorio, è infatti un modo per stimolarli all'assunzione di scelte consapevoli e responsabili in relazione all'alimentazione e alla salute. Il progetto intende altresì contribuire ad educarli alla varietà, alla stagionalità, ai metodi di coltivazione, al concetto di lavoro e di sostenibilità, al rispetto della natura e del territorio, alla condivisione di obiettivi e impegni. Semi di cittadinanza Il Progetto propone attività di conservazione, tutela e valorizzazione dell'ambiente come "bene comune", utili a conoscere e prendere coscienza della realtà del territorio che ci accoglie. Questa sperimentazione mette al centro del progetto i bambini della scuola primaria, quali artefici e responsabili del rimboschimento del territorio. L'adozione di alcuni semi per ogni classe è una straordinaria occasione per conoscere la crescita della vita nelle forme vegetali e scoprire il proprio senso innato di responsabilità nei confronti di qualunque forma di vita, che richiede una attenzione e particolare cura. Gli alunni delle classi coinvolte, utilizzando vasi o terreni messi a disposizione della scuola, creano delle vere e proprie "nursery" dove la pianta viene curata e cresciuta fino alla messa a dimora in un terreno indicato dall'amministrazione comunale di Monterotondo o dalla Regione Lazio (agricoltura e ambiente).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. - Favorire l'adozione di abitudini alimentari e stili di vita sani e sostenibili. - Comprendere il valore culturale e sociale del cibo. - Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali. - Valorizzare la creatività.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Mi spengo per accendere il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Favorire la diffusione di pratiche sostenibili nelle scuole coinvolgendo alunni, personale scolastico e le famiglie.
- Trasferire le conoscenze sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, sulla cittadinanza globale e sulle sfide che ci uniscono rispetto ai cambiamenti climatici e coinvolgere attivamente gli studenti e il personale docente e non docente nell'adozione di buone pratiche e di comportamenti che producano risultati concreti per lo sviluppo sostenibile locale e di conseguenza globale.
- L'obiettivo specifico del percorso formativo previsto nell'ambito del Programma Green School Italia è mettere a disposizione degli insegnanti nuovi strumenti operativi e didattici per rafforzare conoscenze, metodologie e competenze nel campo dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

L'attività sarà suddivisa in più fasi tutte per rafforzare le conoscenze, metodologie e competenze nel campo dell'educazione allo sviluppo sostenibile attraverso attività laboratoriali come il calcolo dell'impronta carbonica con facili sistemi di calcolo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Due anni (da ottobre 2022 a ottobre 2024)



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di incrementare il cablaggio di tutti gli spazi della scuola grazie all'introduzione della banda ultra-larga. Destinatari di questa azione è tutto il personale della scuola. Ciò consente un accesso diffuso, in ogni aula, biblioteca, corridoio e spazio comune.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari di questa azione è tutto il personale della scuola. Il potenziamento della rete WIFI permetterà l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si implementeranno ulteriormente le seguenti azioni già in atto nella scuola:

- Potenziamento delle aule didattiche dotate di tecnologia. Con la partecipazione a bandi e Scuola 4.0 del PNRR la scuola si doterà di ulteriori materiali e



Ambito 1. Strumenti

Attività

strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni

- Spazi alternativi all'apprendimento: "Aule Virtuali" per il superamento dei confini temporali (tempo della lezione) e spaziali (aula), e per l'attuazione delle metodologie innovative.
- Creazione di aule disciplinari

Destinatari di questa azione sono i docenti e gli alunni. Con le AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia si assicura, ad un maggior numero di aule tradizionali, le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari di questa azione sono i docenti e gli alunni. I laboratori mobili permetteranno di far entrare il digitale in aula. Dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale capace di fondere insieme il sapere e il saper fare ponendo al centro sempre l'innovazione e la creatività.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

L'identità digitale unica permette una miglior comunicazione, sia interna che esterna, a tutti gli stakeholder della scuola:

- Gli alunni possono interagire con gli insegnanti delle varie discipline
- i genitori attraverso le credenziali dei propri figli possono partecipare alle attività previste per i rapporti scuola famiglia.
- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti oltre al registro elettronico possono accedere alla segreteria digitale per tutte le comunicazioni interne alla scuola e al proprio fascicolo elettronico.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola già utilizza, nell'ambito del processo di dematerializzazione ormai avviato, la segreteria digitale per la gestione dei documenti informatici. Questo ha permesso l'eliminazione delle istanze in formato cartaceo del personale scolastico, la creazione di archivi digitali, l'utilizzo del sito per la comunicazione tra scuola e famiglia, la fatturazione elettronica e pagamenti online, l'utilizzo del registro elettronico, la



Ambito 1. Strumenti

Attività

gestione dei contratti, la conservazione sostitutiva dei documenti.

Lo scopo sarà aumentare l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Totem è un dispositivo digitale touch screen che si trova all'ingresso della scuola della sede centrale dell'Istituto. Collegato ad internet, è utilizzato dalle famiglie degli studenti e dal personale della scuola. Permette di collegarsi a tutte le informazioni presenti sul sito della scuola, di accedere al registro elettronico dedicato alle famiglie e a quello dei docenti.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è utilizzato dai docenti della scuola Primaria (aperto parzialmente alle famiglie) e dalla Scuola Secondaria di primo grado (aperto alle famiglie per la parte riguardante la valutazione, argomenti delle lezioni, giustificazione digitale degli alunni assenti, comunicazioni da parte della scuola e prenotazione colloqui).

Questo ha permesso l'eliminazione del cartaceo di circolari, comunicazioni, schede di valutazione.

Destinatari di questa azione sono le **famiglie**, con la possibilità di giustificare il proprio figlio da casa contribuendo al processo di dematerializzazione ed essere prontamente informata dalle comunicazioni della scuola, e gli **alunni**, che possono ritrovare i compiti anche quando sono assenti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di aggiornare il curriculum digitale di istituto secondo il nuovo quadro delle competenze digitali DigComp 2.2.

Destinatari di questa azione sono gli alunni che con questa azione incrementeranno le competenze digitali e collaborative anche mediante utilizzo di ambienti online open source.

L'utilizzo di spazi cloud (Moodle, Microsoft Education) permette la condivisione di attività, scambio di materiali anche con altri alunni non della stessa classe.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si implementeranno ulteriormente percorsi su comunicazione e interazione digitale, making, robotica educativa, arte digitale, lettura e scrittura in ambienti digitali misti, digital storytelling. Questo partecipando anche ai seguenti programmi:

eTwinning gemellaggio elettronico tra scuole per promuovere l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali con Paesi Europei.

Generazioni Connesse progetto MIUR per lo sviluppo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di una innovativa campagna di sensibilizzazione in grado di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo e lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole verso se stessi, gli altri e sui social network.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, fin dall' a.s. 2016/2017 ha introdotto il pensiero computazionale aderendo con molte classi di scuola primaria al Progetto "Programma il Futuro" con varie attività online su Code.org, a proposte della comunità di "Coding in Your classroom, Now!", a MOOC offerti dall'Università di Urbino organizzati dal prof. Alessandro Bogliolo e attivando attività unplugged e robotica educativa per la scuola dell'infanzia.

L'Istituto, inoltre, partecipa, ed intende partecipare in maniera continuativa ad eventi nazionali ed internazionali dedicati al coding, e non solo, come: Code week, Il mio PNSD, Ora del codice, Olimpiadi di Problem Solving, Programma le Regole, Rosa Digitale , Internet Day

I destinatari di questa azione sono gli studenti che svilupperanno creatività, capacità di collaborazione tra



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pari e problem solving.

Attività di coding e robotica educativa saranno implementate anche alla scuola secondaria di primo grado.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà aggiornato l'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado per includere nel curriculum le tecniche e le applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. Le attività proposte saranno di tipo laboratoriali. Il disegno tecnico, fatto con riga e compasso sarà affiancato da applicazioni della creatività digitale, analisi e visualizzazione dei dati e rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà potenziato l'utilizzo della piattaforma di istituto Teams nella



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola secondaria e incrementato l'uso nella scuola Primaria.

I destinatari di questa azione sono sia i docenti che gli alunni. Le piattaforme e-learning consentono:

- la distribuzione del materiale didattico in formato digitale contribuendo al processo di dematerializzazione già in atto nella scuola
- l'interazione tra studenti e docenti.

Sia i docenti che i discenti avranno accesso ad un unico luogo virtuale, per svolgere le proprie attività.

L'implementazione della didattica digitale attiva un processo di insegnamento/apprendimento che porta gli studenti ad avere un ruolo attivo nella costruzione delle loro competenze.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Molti sono stati i materiali digitali prodotti soprattutto durante il periodo pandemico dai docenti, con e per i propri allievi, perché:

- gli alunni sono molto più motivati quando utilizzano le nuove tecnologie;
- i docenti hanno la possibilità di utilizzare materiale più adatto ai propri allievi perché creato ad hoc per loro.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Onde evitare che questo materiale didattico prodotto dagli insegnanti venga utilizzato esclusivamente da chi lo ha prodotto e per permettere la riusabilità da parte di altri docenti o la socializzazione con le famiglie o il territorio, sarà creata, sulla piattaforma di formazione interna "Migliorare per crescere", un repository dei materiali prodotti dai docenti e dagli alunni. I beneficiari sono i docenti perché potranno riutilizzare i materiali prodotti, gli alunni, perché potranno vedere pubblicati tutti i loro lavori realizzati in digitale e utilizzare quelli di altre classi per consultazione/approfondimento e le famiglie che potranno accedere autonomamente ai prodotti digitali degli alunni.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di una biblioteca, che fa parte della rete delle Biblioteche scolastiche laziali e ha un catalogo accessibile on line. La promozione della lettura viene attuata in tutti gli ordini della scuola ed è volta allo sviluppo di competenze di base trasversali e fondamentali per la comunicazione in lingua italiana e per la comprensione di un testo. Per perseguire tale fine, la scuola partecipa annualmente alle iniziative nazionali *Libriamoci* e *Il Maggio dei libri* promosse dal Ministero dei beni culturali e *#ioleggoperché* promossa dall'AIE (Associazione Italiana degli Editori).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Per rendere la biblioteca scolastica più interattiva e fruibile verranno in primo luogo create isole per la lettura, costituite da sedie e banchi rimodulabili, colonnine per la ricarica di tablet e notebook. Al contempo, l'utilizzo di uno specifico software sta permettendo di effettuare una catalogazione digitale del patrimonio librario

I fruitori dei testi presenti nella biblioteca scolastica e dell'ambiente di apprendimento in generale saranno gli alunni, i docenti e tutto il personale dell'Istituto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola partecipa a corsi di formazione organizzati sia dalla rete territoriale che dalla scuola, sperimentando nuovi modelli metodologici, confrontandosi anche con i modelli europei durante la partecipazione ai progetti Erasmus.

E' stata attivata una formazione interna specifica rivolta a tutti i docenti della scuola sulla didattica digitale, sulla piattaforma di condivisione Teams e sui relativi pacchetti applicativi Microsoft.

E' prevista, comunque, una formazione continua per rendere sempre più efficace la diffusione delle pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi e ambienti.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge di bilancio 2021 (Legge n. 178/2020: art. 1, comma 967) ha incrementato la dotazione organica degli assistenti tecnici di 1.000 unità, al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica. La presenza di questo personale consente anche di avere un tecnico informatico a disposizione per la gestione degli ambienti di apprendimento innovativi e le dotazioni tecnologiche per la didattica.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore, insieme al dirigente scolastico e al direttore dei servizi amministrativi, ha il ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. E' affiancato da un Team per l'innovazione che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'innovazione tecnologica e metodologica.

Nel prossimo triennio, parteciperà insieme alla dirigente scolastica e al gruppo di progettazione alla realizzazione e attuazione del Piano Scuola 4.0 del PNRR.

La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTEROTONDO - VIA P. NENNI - RMAA882019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Partecipazione alle attività:

riesce ad ascoltare un discorso;

pone domande appropriate e pertinenti;

sa rispondere coerentemente alle domande; formula ipotesi su un evento;

sa raccontare una breve esperienza;

parla di sé, racconta, descrive.

Interesse:

predilige attività;

preferisce giocare;

predilige svolgere attività didattiche; si interessa alle attività didattiche;

si interessa alla conversazione.

Impegno:

riesce a portare a termine compiti e attività; riesce a portare a termine un gioco;

svolge o ricorda piccoli incarichi.

Autonomia personale:

ha cura di se stesso e delle proprie cose; dimostra fiducia nelle proprie capacità;

sa gestire con autonomia spazi e materiali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato



Allegato:

Griglia di osservazione sistematica Educ Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Rispetto delle norme di convivenza:

comprende e rispetta le regole della vita scolastica;

Riesce a risolvere eventuali conflitti con atteggiamento positivo.

Relazione con gli altri:

relaziona facilmente con i compagni;

relaziona facilmente con gli adulti;

riesce a rispettare gli altri;

è consapevole dei propri comportamenti e delle loro conseguenze;

dimostra di "star bene a scuola"; percepisce la scuola come un luogo sereno e rassicurante;

comunica ed esprime emozioni e sentimenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTEROTONDO VIA BUOZZI - RMMM88201D

Criteri di valutazione comuni

L'istituto dedica uno spazio di riflessione ampia e articolata al processo di valutazione, nell'ambito di riunioni collegiali e di dipartimento e attraverso la formazione continua di ogni docente. La valutazione viene intesa come momento centrale per il raggiungimento del successo formativo e per il miglioramento degli apprendimenti; è finalizzata allo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ogni studente in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Nella prospettiva di una scuola

di tutti e di ciascuno, i docenti si impegnano in una continua revisione delle strategie di



insegnamento e nella conseguente individuazione di percorsi inclusivi, che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti alle peculiari caratteristiche degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire.

Gli insegnanti sono pertanto impegnati ad utilizzare vari strumenti di valutazione.

La scuola ha elaborato rubriche per la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline.

Queste sono strutturate sulla base delle competenze specifiche, sui criteri di valutazione e sugli indicatori di livello. Inoltre, l'istituto si avvale di rubriche per la valutazione del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Periodicamente si somministrano a tutte le classi dell'istituto prove comuni (iniziali, intermedie e finali), relative ad ogni singola disciplina.

La scuola partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

Al termine del ciclo di studi, viene rilasciata la certificazione delle competenze, finalizzata all'orientamento degli studenti per la prosecuzione negli studi.

Allegato:

rubriche di valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica di valutazione.

Allegato:

2021-2022-rubrica-di-valutazione-ed-civica-secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Relazionalità

Uso delle strutture



Frequenza

Partecipazione al dialogo didattico educativo

Rispetto delle consegne

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado, fatta salva, per il consiglio di classe, la possibilità di deroga in casi particolari e adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo sono i seguenti:

- progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo personale relativamente all'autonomia nello studio;
- progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, di assunzione di responsabilità, di collaborazione e confronto con i compagni;
- in casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4 commi 6 c 9 bis del dpr n.249/1998;
- aver manifestato, durante l'intero percorso scolastico, una maturazione personale e sociale, che appare significativa rispetto alla situazione in ingresso dell'alunno.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTEROTONDO - VIA BUOZZI - RMEE88201E

MONTEROTONDO- BORGO NUOVO - RMEE88203L

Criteri di valutazione comuni

L'istituto dedica uno spazio di riflessione ampia e articolata al processo di valutazione, nell'ambito di riunioni collegiali e di dipartimento e attraverso la formazione continua di ogni docente. La valutazione viene intesa come momento centrale per il raggiungimento del successo formativo e per il miglioramento degli apprendimenti; è finalizzata allo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ogni studente in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Nella prospettiva di una scuola

di tutti e di ciascuno, i docenti si impegnano in una continua revisione delle strategie di insegnamento e nella conseguente individuazione di percorsi inclusivi, che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti alle peculiari caratteristiche degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire.

Gli insegnanti sono pertanto impegnati ad utilizzare vari strumenti di valutazione.

La scuola ha elaborato rubriche per la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline.

Queste sono strutturate sulla base delle competenze specifiche, sui criteri di valutazione e sugli indicatori di livello. Inoltre, l'istituto si avvale di rubriche per la valutazione del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Periodicamente si somministrano a tutte le classi dell'istituto prove comuni (iniziali, intermedie e finali), relative ad ogni singola disciplina.

La scuola partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

Al termine del ciclo di studi, viene rilasciata la certificazione delle competenze, finalizzata all'orientamento degli studenti per la prosecuzione negli studi.

Allegato:

2020-2021-rubriche-di-valutazione-2020-21.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica di valutazione educazione civica primaria

Allegato:

rubrica-di-valutazione-educazione-civica-primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega Rubrica di Valutazione

Allegato:

rubrica-valutazione-comportamento-primaria_0.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, fatta salva la possibilità di deroga, in casi del tutto eccezionali e adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado sono i seguenti:

- elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti;
- in casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede GLO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nei PEI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola realizza regolarmente attività volte a rilevare e individuare eventuali criticità e favorire l'inclusione di studenti con disabilità. Sono presenti figure specializzate quali AEC. Le metodologie utilizzate da tutti i docenti puntano all'integrazione degli allievi con disabilità, per i quali vengono redatti PEI, periodicamente monitorati in specifiche relazioni e con GLO operativi. Vengono regolarmente stilati PdP per alunni con altre tipologie di BES; la scuola se ne prende cura anche attraverso attività di sportello, nonché l'acquisto di attrezzature per rispondere alle loro specifiche esigenze. La scuola si è dotata di un protocollo di accoglienza per gli alunni provenienti da altri paesi e per gli alunni adottati; per questi ultimi è stata istituita anche la figura di un referente. Sono stati organizzati corsi di lingua italiana per stranieri destinati sia agli alunni che agli adulti (corsi CILS). Inoltre, sono state individuati un referente per la legalità e un referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. L'Istituto ha attuato progetti finalizzati a favorire l'intercultura, la valorizzazione delle diversità, il rispetto delle differenze di genere e il dialogo. L'elaborazione annuale del PAI viene effettuata previa verifica degli obiettivi precedentemente esplicitati.

Recupero e potenziamento

Nell'Istituto non sono identificabili gruppi specifici di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli interventi realizzati sono stati:

semplificazione dell'insegnamento attraverso adeguate tecniche e metodologie;

lavoro a piccoli gruppi con docente di sostegno, ove presente;

utilizzo delle TIC;

blocco della didattica (una settimana a quadrimestre) per attività di recupero e potenziamento, con verifiche finali.

Il potenziamento è stato realizzato attraverso forme di tutoring, approfondimenti, affidamento di



particolari compiti e incarichi, inserimento in gruppi di attività extrascolastiche (corsi di musica e lingue). Inoltre gli allievi hanno partecipato ai Giochi matematici, alle Olimpiadi del problem solving e al Programma il Futuro per le attività di coding. La ricaduta è stata generalmente positiva. È stato utilizzato anche l'organico di potenziamento per progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Visione della documentazione relativa all'alunno con disabilità (certificazioni cliniche, documentazioni pregresse) - Osservazione sistematica e diretta dell'alunno nel contesto scolastico - Confronto tra i docenti del team, con il personale educativo e sociosanitario - Confronto con le famiglie - Stesura del documento, condivisione e firma da parte di tutti i soggetti coinvolti in sede di GLHO entro il 30 novembre di ogni anno scolastico - Il PEI è soggetto a modifiche e revisioni in itinere e comunque va ridefinito entro il 30 novembre di ciascun anno scolastico.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docenti curricolari e di sostegno - personale educativo (A.E.C) - personale socio-sanitario - famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni/e con disabilità sono coinvolte nel percorso educativo-didattico, dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola dell'obbligo, attraverso i progetti previsti nel PTOF, con colloqui individuali frequenti, con i GLHO, e nei momenti di orientamento previsti per il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Intorno alle famiglie e agli alunni/e si crea così una rete sociale costituita da scuola, associazioni ed enti educativi presenti sul territorio, in modo da contribuire alla realizzazione del "progetto di vita". La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, pertanto la comunicazione con la scuola deve essere puntuale. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dalla normativa in vigore. Le comunità territoriali sono molto attente e vicine al mondo della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione I criteria e le modalità di valutazione vengono stabiliti e approvati dal Collegio dei docenti e nel GLH O .



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega Piano per la didattica digitale integrata.

Allegati:

Piano didattica digitale integrata.pdf